



COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

Città Metropolitana di Catania

Avviso pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore partner per la co-progettazione e presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'“Avviso pubblico per l'avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025”

Art. 1 – Premesse

Il Comune di San Michele di Ganzaria, in attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale, collaborazione, trasparenza, partecipazione, imparzialità e parità di trattamento, intende avviare una procedura pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile a partecipare, in qualità di partner, alla co-progettazione e presentazione di una proposta progettuale e successiva gestione a valere sull'**Avviso pubblico regionale per l'avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025**.

L'Avviso regionale è finalizzato alla nascita di nuovi Centri per la famiglia e/o al potenziamento di quelli esistenti, quali luoghi di prossimità, ascolto, orientamento, sostegno alla genitorialità, promozione delle reti familiari e prevenzione delle situazioni di vulnerabilità familiare.

Il presente Avviso non costituisce procedura di affidamento di appalto pubblico, né procedura concorsuale, né determina l'instaurazione di un rapporto sinallagmatico tra Comune ed ETS, ma è volto all'attivazione di un percorso di amministrazione condivisa mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2 – Amministrazione procedente

Comune di San Michele di Ganzaria

Settore: Servizi Sociali

Sede: via Roma 82, San Michele di Ganzaria

PEC: prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Annarosa Bucceri

Telefono/e-mail: 0933 971012 / annarosa.bucceri@comune.sanmichelediganzaria.ct.it

Art. 3 – Quadro normativo di riferimento

La presente procedura è disciplinata, in particolare, da:

- art. 118, comma 4, della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in materia di procedimento amministrativo;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento all'art. 55;
- D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 6, in materia di principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale e rapporti con gli enti del Terzo Settore;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive;
- Regolamento UE 2016/679, GDPR, e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- Avviso regionale "Avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025";
- Delibera di Giunta n. 64 del 10/07/2026;
- Determinazione dirigenziale n. 657 del 13/07/2006, di approvazione del presente Avviso.

Art. 4 – Oggetto della procedura

Il Comune di **San Michele di Ganzaria** intende selezionare un ETS partner con cui procedere alla co-progettazione e successiva gestione di una proposta da candidare all'Avviso regionale CPF 2025, avente a oggetto l'avvio di un nuovo Centro per la famiglia nel territorio comunale;

La proposta progettuale dovrà riguardare la realizzazione di interventi e servizi coerenti con le finalità dell'Avviso regionale, con particolare riferimento alle seguenti azioni obbligatorie:

1. potenziamento o avvio del ruolo informativo del Centro sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali per la famiglia, anche mediante sportelli informativi accessibili non esclusivamente per via informatica;
2. servizi di ascolto e counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
3. sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione, anche mediante coinvolgimento e formazione delle famiglie affidatarie e adottive;
4. promozione di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi mille giorni;
5. eventuali ulteriori interventi coerenti con i bisogni del territorio e con le indicazioni dell'Avviso regionale.

Art. 5 – Finalità della co-progettazione

La co-progettazione è finalizzata alla definizione condivisa di:

- analisi del contesto territoriale e dei bisogni delle famiglie;
- obiettivi generali e specifici del progetto;
- modello organizzativo del Centro per la famiglia;
- azioni, attività, destinatari, modalità operative e risultati attesi;
- composizione dell'équipe multidisciplinare;

- piano economico-finanziario;
- cronoprogramma;
- modalità di monitoraggio, rendicontazione e verifica degli esiti;
- documento di partnership da allegare alla candidatura regionale;
- eventuale convenzione/accordo di collaborazione da sottoscrivere in caso di ammissione a finanziamento.

Art. 6 – Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare manifestazione di interesse gli **Enti del Terzo Settore**, singoli o in forma aggregata, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS**, che abbiano sede legale o operativa, o documentata attività, nel territorio della Regione Siciliana e che operino in ambiti coerenti con le finalità dell'Avviso.

Sono ammessi, a titolo esemplificativo:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- cooperative sociali;
- imprese sociali;
- fondazioni ETS;
- reti associative;
- altri ETS iscritti al RUNTS.

In caso di partecipazione in forma aggregata, dovrà essere individuato un soggetto capofila, ferma restando la responsabilità solidale e collaborativa dei soggetti aderenti rispetto agli impegni assunti nella fase di co-progettazione.

Art. 7 – Requisiti generali e speciali

Gli ETS interessati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti.

Requisiti generali

- iscrizione al RUNTS;
- assenza di cause ostative a contrarre o collaborare con la pubblica amministrazione;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con il Comune;
- regolarità contributiva;
- rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, privacy, tracciabilità dei flussi finanziari, anticorruzione e trasparenza, ove applicabile;
- assenza di procedure di scioglimento, liquidazione, fallimento o situazioni equivalenti.

Requisiti di capacità economico finanziaria

L'Ets deve dimostrare di essere in possesso di fatturato in servizi simili di almeno € 200.000,00 nell'ultimo triennio.

Requisiti di capacità tecnico professionale

L'ETS deve dimostrare di essere in possesso di esperienza nella gestione di almeno un servizio di centro famiglia erogato per un ente pubblico.

La sede potrà essere messa a disposizione dall'ente locale, nel caso di indisponibilità della stessa l'ETS dovrà provvedere ad una struttura idonea da candidare come spazio per la realizzazione delle attività.

Art. 8 – Ruolo del partner selezionato

L'ETS selezionato parteciperà:

1. al tavolo di co-progettazione convocato dal Comune;
2. alla definizione tecnica della proposta progettuale;
3. alla predisposizione della scheda progetto e del piano economico-finanziario;
4. alla sottoscrizione del documento di partnership richiesto dall'Avviso regionale;
5. in caso di finanziamento, alla realizzazione delle attività progettuali secondo quanto sarà definito nella convenzione.

La responsabilità amministrativa, gestionale e finanziaria verso la Regione resterà in capo al Comune, salvo diversa disciplina prevista dall'Avviso regionale e dagli atti di concessione del finanziamento.

Art. 9 – Risorse economiche

La presente procedura non comporta, di per sé, attribuzione immediata di contributi, corrispettivi o vantaggi economici.

L'eventuale riconoscimento di spese al partner sarà subordinato:

- all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale da parte della Regione;
- alla sottoscrizione della convenzione;
- alla previsione delle relative voci nel piano economico-finanziario approvato;
- alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e ammissibili;
- al rispetto delle disposizioni dell'Avviso regionale e della normativa applicabile.

Le spese riconoscibili dovranno essere pertinenti, congrue, documentate, tracciabili e riferite alle attività progettuali approvate.

Art. 10 – Modalità di svolgimento della procedura

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

1. pubblicazione del presente Avviso;
2. presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli ETS;
3. verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande;
4. valutazione comparativa delle candidature;
5. individuazione dell'ETS partner;
6. convocazione del tavolo di co-progettazione;

7. definizione condivisa della proposta progettuale;
8. approvazione degli esiti della co-progettazione;
9. sottoscrizione del documento di partnership;
10. presentazione della candidatura alla Regione Siciliana;
11. eventuale sottoscrizione della convenzione in caso di finanziamento.

Il Comune si riserva di non procedere alla candidatura qualora, all'esito della co-progettazione, la proposta non risulti coerente, sostenibile o conforme all'Avviso regionale.

Art. 11 – Criteri di valutazione

Le candidature ammissibili saranno valutate da apposita Commissione secondo i seguenti criteri, per un massimo di **100 punti**.

Criterio	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale (max 6 punti per Area) A. Area della comunicazione e dell'informazione B. Area del sostegno alle competenze genitoriali C. Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie D. Area dei servizi di rete	24
Esperienza in progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati da enti pubblici in favore di minori e famiglie – nell'ultimo triennio (5 punti per progetto)	10
Qualità della proposta preliminare e coerenza con le azioni obbligatorie dell'Avviso regionale	10
Disponibilità di figure professionali qualificate e approccio multidisciplinare n. 3 punti per figura (coordinatore, psicologo, assistente sociale, educatore, personale amministrativo, pedagogo, mediatore linguistico, legale)	24
Radicalamento territoriale, reti attive e capacità di coinvolgimento della comunità – n. 2 punti per protocollo attinente	10
Capacità organizzativa, logistica e gestionale, qualità della struttura proposta (distanza dal centro ecc)	12
Eventuale cofinanziamento, risorse aggiuntive, volontariato qualificato o beni/servizi messi a disposizione	10

Saranno considerate idonee le candidature che avranno ottenuto almeno **60/100 punti**.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'ETS con maggiore esperienza documentata in interventi a favore di famiglie, minori e adolescenti nel territorio comunale o distrettuale.

Art. 12 – Tavolo di co-progettazione

L'ETS selezionato sarà convocato dal Comune per partecipare al tavolo di co-progettazione.

Il tavolo potrà svolgersi in una o più sedute, anche da remoto, e avrà il compito di definire:

- contenuti progettuali;
- attività obbligatorie e facoltative;
- destinatari diretti e indiretti;
- sedi e modalità operative;
- risorse professionali coinvolte;
- cronoprogramma;
- piano finanziario;
- indicatori di risultato;
- modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- ruoli e impegni del Comune e dell'ETS.

Degli incontri sarà redatto apposito verbale.

La partecipazione alla co-progettazione non attribuisce all'ETS alcun diritto all'affidamento di attività, né alcun diritto al rimborso di costi sostenuti per la partecipazione alla procedura.

Art. 13 – Contenuto della domanda

Gli ETS interessati dovranno presentare:

1. domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A;
2. dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti;
3. copia dello statuto e dell'atto costitutivo, se non già pubblicamente disponibili;
4. documentazione attestante l'iscrizione al RUNTS;
5. curriculum dell'ente;
6. relazione sulle esperienze pregresse coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
7. proposta progettuale preliminare, massimo **20** pagine;
8. eventuale indicazione delle professionalità disponibili;
9. eventuale documentazione su reti, protocolli, accordi o collaborazioni territoriali;
10. copia del documento di identità del legale rappresentante, ove la domanda non sia sottoscritta digitalmente.

La proposta preliminare dovrà indicare almeno:

- lettura dei bisogni territoriali;
- azioni proposte;
- destinatari;
- modalità organizzative;
- équipe professionale;
- eventuali sedi o spazi disponibili;

- elementi innovativi;
- reti territoriali attivabili;
- contributo specifico dell'ETS alla proposta comunale.

Art. 14 – Termine e modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **22/07/2026**, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per co-progettazione Centro per la famiglia – CPF 2025”

La pec dovrà contenere la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione possesso requisiti di partecipazione;
- Atto e Statuto;
- Proposta progettuale secondo i criteri indicati nell'art. 11;
- Piano economico finanziario.

Non saranno ammesse domande:

- pervenute oltre il termine indicato;
- presentate con modalità diverse dalla PEC;
- prive di sottoscrizione;
- prive degli elementi essenziali richiesti;
- presentate da soggetti non qualificabili come ETS, ove la procedura sia attivata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Il Comune potrà attivare il soccorso istruttorio per sanare carenze formali della documentazione, purché non riguardino elementi sostanziali della candidatura o della proposta.

Art. 15 – Cause di esclusione

Sono escluse le candidature:

- a. presentate da soggetti non iscritti al RUNTS;
- b. prive della domanda sottoscritta dal legale rappresentante;
- c. prive dei requisiti generali o speciali richiesti;
- d. contenenti dichiarazioni non veritiere;
- e. presentate oltre il termine stabilito;
- f. incompatibili con le finalità dell'Avviso regionale;
- g. presentate da soggetti in situazione di conflitto di interessi non rimossa.

Art. 16 – Esito della procedura

L'esito della procedura sarà approvato con apposito atto del Responsabile competente e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione **Amministrazione Trasparente** e/o all'Albo Pretorio online.

La pubblicazione avrà valore di comunicazione agli interessati.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, se ritenuta adeguata;
- non procedere all'individuazione del partner qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea;
- sospendere, modificare o revocare il presente Avviso per sopravvenute ragioni di pubblico interesse;
- integrare il partenariato con ulteriori soggetti pubblici o privati, se funzionale alla proposta progettuale e conforme all'Avviso regionale.

Art. 17 – Convenzione

In caso di ammissione a finanziamento del progetto da parte della Regione Siciliana, il Comune e l'ETS partner sottoscriveranno apposita convenzione o accordo di collaborazione, nel quale saranno disciplinati:

- oggetto e durata della collaborazione;
- attività affidate al partner;
- obblighi delle parti;
- piano economico;
- modalità di rendicontazione;
- tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabile;
- verifiche e monitoraggio;
- obblighi assicurativi e di sicurezza;
- tutela dei dati personali;
- cause di revoca, decadenza o recesso;
- obblighi di pubblicità e comunicazione istituzionale.

Art. 18 – Obblighi del partner

L'ETS selezionato si impegna a:

- partecipare attivamente e gratuitamente alla fase di co-progettazione;
- collaborare alla predisposizione della candidatura;
- fornire informazioni, dati e documenti necessari;
- garantire professionalità adeguate alle attività previste;
- rispettare la normativa applicabile;
- assicurare la tracciabilità e la rendicontabilità delle spese eventualmente sostenute;
- collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali;
- evitare situazioni di conflitto di interessi.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti saranno trattati dal Comune di **San Michele di Ganzaria**, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici nei casi previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento e agli obblighi di archiviazione amministrativa.

Art. 20 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio online del Comune;
- sul sito istituzionale del Comune;
- nella sezione Amministrazione Trasparente;

Art. 21 – Informazioni

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate entro il giorno **20/07/2026** all'indirizzo PEC: prot.gen@pec.comune.sanmichelediganzaria.ct.it o all'indirizzo e-mail annarosa.bucceri@comune.sanmichelediganzaria.ct.it

Le risposte di interesse generale potranno essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

San Michele di Ganzaria, 13/07/2026

Il Responsabile del Settore

F.to Dott.ssa Annarosa Bucceri